

INDIRIZZI TECNICI: secondo biennio e anno finale

Indirizzo economico (Amministrazione finanza e marketing)

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing.

Obiettivo di questo indirizzo è la formazione di un tecnico esperto in problemi relativi ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. Tutto questo accompagnato da una buona preparazione linguistica e un'ottima conoscenza degli strumenti informatici. Vengono organizzate specifiche attività formative nell'ambito dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio

Il corso è strutturato secondo il nuovo ordinamento, prevede molte ore di lezione riservate all'attività di laboratorio informatico e l'insegnamento di due lingue straniere per tutto il quinquennio e percorsi di alternanza scuola lavoro.

Nel quinto anno è previsto l'insegnamento di una Disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la Metodologia CLIL

E' previsto (L. 107/15) un percorso triennale di alternanza scuola lavoro per almeno 400 ore che inizierà a partire dalla classe terza.

Il diploma consente di:

- partecipare a concorsi pubblici e privati (pubblica amministrazione, banche, imprese di assicurazione ecc.)
- svolgere attività imprenditoriale
- iscriversi direttamente presso la Camera di commercio in uno dei seguenti ruoli: Agenti e rappresentanti di Commercio, Agenti Immobiliari, Sub-agenti Assicurativi.

Il diplomato dell'indirizzo commerciale ha accesso a tutte le facoltà universitarie e ai corsi necessari per conseguire l'abilitazione all'esercizio della libera professione.

Piano di studi indirizzo Amministrazione, finanza e marketing

MATERIE	Cl. 3 [^]	Cl. 4 [^]	Cl. 5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
1° Lingua Straniera (inglese)	3	3	3
2° Lingua Straniera	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	-
Economia aziendale	6	7	8
Economia politica	3	2	3
Diritto	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/ Attività alternative (*)	1	1	1
TOTALE ore settimanali	32	32	32

(*) att. Alternative: etica, diritti umani, intercultura

Indirizzo Agraria, agroalimentari e agroindustria – articolazione gestione ambiente e territorio (G.A.T.)

L'indirizzo agricolo-forestale (A.A.A.) che conferisce il diploma di perito agrario si avvale sia di una preparazione teorica che di esercitazioni pratiche relative alle varie materie, svolte sui terreni annessi alla scuola e presso aziende agricole operanti nella zona. Il piano di studi segue il nuovo ordinamento e a partire dalla classe terza, secondo la L. 107/15, si inizia un percorso di alternanza scuola lavoro che proseguirà in quarta e in quinta, per una durata complessiva di 400 ore.

Al termine del corso di studi il diplomato è in grado di:

- gestire o collaborare alla gestione di aziende agrarie
- assistere aziende agrarie sotto vari aspetti (tecnico, economico, contabile)
- fornire indicazioni nelle scelte produttive e nelle modalità di allevamento
- attuare scelte adeguate alla gestione e conservazione del patrimonio boschivo
- attuare progettazioni aziendali anche in funzione dell'assetto territoriale e della difesa dell'ambiente e della sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro

Il diploma dell'indirizzo agricolo-forestale permette di:

- accedere a qualsiasi corso di laurea
- svolgere la professione di perito agrario, previo tirocinio biennale e superamento dell'esame per l'iscrizione all'albo
- inserirsi nella Pubblica Amministrazione (corpo forestale e Enti locali)
- inserirsi nel settore privato (direzione di aziende agricole e/o di trasformazione)

Piano di studi indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria - gestione ambiente e territorio

MATERIE	Cl. 3 [^]	Cl. 4 [^]	Cl. 5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
1° Lingua Straniera (inglese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	-
Produzioni animali	3	3	2
Produzioni vegetali	5	4	4
Trasformazione dei prodotti	2	2	2
Economia estimo marketing e legislazione	2	3	3
Genio rurale	2	2	2
Biotecnologie agrarie	2	2	-
Gestione ambiente e territorio	-	-	4

Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/ Attività alternative (*)	1	1	1
TOTALE ore settimanali	32	32	32

(*) att. Alternative: etica, diritti umani, intercultura

Indirizzo tecnico- settore tecnologico : Costruzioni, ambiente e territorio C.A.T.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Vengono organizzate specifiche attività formative nell'ambito dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio

L'indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio (C.A.T.) è concepito secondo il nuovo ordinamento e a partire dalla classe terza, secondo la L. 107/15, inizia un percorso di alternanza scuola lavoro che proseguirà in quarta e in quinta, per una durata complessiva di 400 ore.

Al termine del corso di studi, il diplomato ha acquisito:

- competenze professionali nel campo della progettazione, trasformazione e miglioramento delle opere civili
- capacità di organizzazione e redazione di computi metrici, anche con l'utilizzo di mezzi informatici
- capacità di effettuare rilievi sia con metodi classici che con l'ausilio di strumentazioni più sofisticate in dotazione alla scuola (rilevamento satellitare)
- capacità di progettazione di semplici impianti realizzati con particolare attenzione alle problematiche del risparmio energetico
- conoscenza di CAD, software grafico per la progettazione
- competenze nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con
- particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente
- e del territorio;

Con il diploma dell'indirizzo costruzioni, ambiente e territorio è possibile:

- accedere a qualsiasi corso di laurea
- inserirsi nel mondo del lavoro dipendente tecnicamente qualificato
- inserirsi nel mondo del lavoro con la libera professione, previo tirocinio biennale presso studio tecnico e il superamento dell'esame di abilitazione per l'iscrizione all'albo professionale.

Piano di studi indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio

MATERIE	Cl. 3 [^]	Cl. 4 [^]	Cl. 5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	-
Progettazione, costruzioni, impianti	7	6	7
Gestione cantiere e sicurezza ambientale	2	2	2
Topografia	4	4	4
Geopedologia, Economia, Estimo	3	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/ Attività alternative (*)	1	1	1
TOTALE ore settimanali	32	32	32

(*) att. Alternative: etica, diritti umani, intercultura